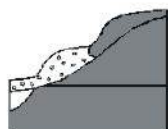




Terreni alluvionali aridi o semiaridi quali argille prive d'acqua o sature di spessore compreso fra 2 e 3 m.
Incremento di intensità sismica da 1.2 a 2.9.



Depositi alluvionali e fluviali a granulometria diversa terrazzati, non consolidati, di potenza prossima a 5 m, giacenti su un substrato più rigido o su altri sedimenti diluviali o alluvionali recenti.
Incremento di intensità sismica da 2.3 a 3.9.



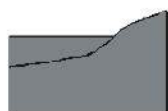
Depositi limosi e argillosi fini, saturi, di potenza esigua, giacenti su rocce più compatte, in posizione acclive.
Incremento di intensità sismica da 2.3 a 3.9.



Depositi terrigeni eterogenei a franapoggio di potenza superiore ai 5 - 10 m.
Incremento di intensità sismica da 2.3 a 3.9.



Depositi terrigeni eterogenei a franapoggio di potenza superiore ai 3 - 5 m.
Incremento di intensità sismica da 2.3 a 3.9.



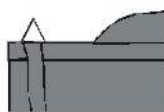
Depositi terrigeni eterogenei a franapoggio, saturi.
Incremento di intensità sismica da 2.3 a 3.9.



Formazioni terrigene grossolane con giacitura instabile interessate da fenomeni di tipo gravitativo.
Incremento di intensità sismica da 2.0 a 3.9.



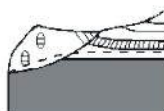
Depositi di disfacimento di rocce carbonatiche interessate da fenomeni carsici.
Incremento di intensità sismica da 2.0 a 4.0.



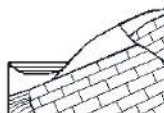
Zone di contatto fra rocce intrusive ed effusive che interessano o formazioni metamorfiche o sedimentarie (contatti fra lave e depositi argillosi o fra rocce intrusive e sedimentarie).
Incremento di intensità sismica da 1.0 a 4.0.



Accumuli di frana antica o recente su altri terreni non saturati.
Incremento di intensità sismica da 1.0 a 4.0.



Accumuli di frana antica o recente in presenza di una falda idrica.
Incremento di intensità sismica da 1.0 a 4.0.



Rocce aride o semiaride interessate da fessurazioni e prossime a piani di faglia affiorante o coperta da sedimenti non consolidati.
Incremento di intensità sismica da 3.0 a 4.0.



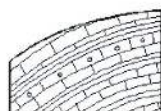
Rocce sedimentarie sature ricoprenti formazioni più rigide fessurate e fagliate.
Incremento di intensità sismica da 3.0 a 4.0.



Rocce cristalline massive compatte non fratturate di elevata potenza ed omogeneità: graniti, basalti, ecc.
Incremento di intensità sismica 0.



Rocce metamorfiche fortemente compatte e fortemente cementate prive di fratturazione o scistosità e di elevata potenza: gessi, quarziti, conglomerati, calcari massicci, arenarie, ecc.
Incremento di intensità sismica da 0.2 a 0.8.



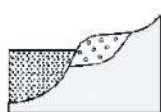
Rocce compatte stratificate fittamente, ma omogenee nel complesso e prive di fratturazione: tufi vulcanici, arenarie, marne, tripoli, gessi, ecc.
Incremento di intensità sismica da 0.7 a 1.1.



Rocce metamorfiche scistose pieghettate di modesta potenza: argiloscisti, micascisti, ecc.
Incremento di intensità sismica da 1.2 a 1.6.



Rocce argillose non prive d'acqua, stratificate, di potenza non inferiore ai 10 m, suborizzontali.
Incremento di intensità sismica da 1.2 a 1.6.



Rocce sedimentarie clastiche a granulometria diversa di spessore non inferiore a 10 - 15 m; arenarie poco cementate, ghiaie, ecc.
Incremento di intensità sismica da 1.2 a 1.8.



Intercalazioni di depositi non consolidati (1-2 m di potenza) aridi o semiaridi, quali argille e sabbie, con altre rocce più compatte.
Incremento di intensità sismica da 1.0 a 2.0.



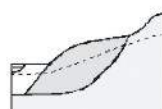
Livelli argillosi umidi, omogenei, di spessore compreso fra 1 e 2 m con giacitura suborizzontale: argille, sabbie, depositi lacustri, glaciali, alluvionali, ecc.
Incremento di intensità sismica da 1.0 a 2.0.



Alterazione di depositi terrigeni diversi, lenticolari con giacitura non orizzontale, di spessore complessivo compreso tra i 5 e i 10 m: depositi alluvionali terrazzati, ecc.
Incremento di intensità sismica da 1.0 a 2.0.



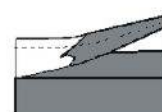
Sedimenti omogenei di tipo argilloso o sabbioso non privi d'acqua di spessore non inferiore ai 5-10 m, giacenti su un substrato rigido con inclinazione superiore ai 15°.
Incremento di intensità sismica da 1.0 a 2.0.



Formazioni terrigene sature (falda prossima a 5 m) non consolidate e discontinue, di spessore inferiore a 10 - 15 m: argille, sabbie, ghiaie, ecc.
Incremento di intensità sismica da 2.0 a 2.5.



Sedimenti incoerenti saturi di elevato spessore (argille, sabbie, ghiaie) con falda acquifera compresa fra 1 e 3 m.
Incremento di intensità sismica da 1.6 a 2.4.



Alternanza di sedimenti incoerenti saturi (argille, sabbie, ghiaie) di spessore complessivo esiguo, 1 - 10 m, interessati da una falda acquifera compresa fra 1 e 3 m e giacenti su un substrato più rigido, non orizzontale.
Incremento di intensità sismica da 1.6 a 2.8.